

Tarbes

Manuale di istruzioni




LACUNZA®

Lacunza la ringrazia per la sua scelta.
Certificata in conformità con la Norma ISO 9001, Lacunza garantisce la qualità dei suoi apparecchi e si impegna a soddisfare le esigenze dei suoi clienti.
Con oltre 50 anni di esperienza, l'azienda utilizza tecnologie avanzate di progettazione e fabbricazione per tutta la sua gamma di prodotti. Questo documento vi aiuterà a installare e utilizzare il vostro apparecchio nelle migliori condizioni di comfort e sicurezza.

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'APPARECCHIO	3
1.1. Caratteristiche generali	3
2. ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE	5
2.1. Avviso per l'installatore	5
2.2. Il locale di installazione	5
2.2.1. Ventilazione del locale	5
2.2.2. Ubicazione dell'apparecchio	6
2.3. Montaggio dell'apparecchio	6
2.3.1. Pavimento	6
2.3.2. Distanze di sicurezza	6
2.3.3. Controlli precedenti alla messa in funzionamento	6
2.3.4. Istruzioni per lo spostamento della stufa	6
2.3.5. Regolazione dell'altezza e livellamento	7
2.3.6. Collegamento allo scarico fumi	7
2.3.6.1. Collegamento scarico fumi superiore	7
2.3.6.2. Collegamento scarico fumi posteriore	7
2.3.7. Preparazione del collegamento alla presa d'aria esterna	8
2.4. Il condotto fumi	9
2.4.1. Caratteristiche del condotto fumi	9
2.4.2. Finitura del condotto fumi	10
3. ISTRUZIONI D'USO	12
3.1. Combustibili	12
3.2. Descrizione degli elementi dell'apparecchio	13
3.2.1. Elementi di funzionamento	13
3.3. Accensione	14
3.4. Sicurezza	14
3.5. Carico del combustibile	14
3.6. Funzionamento	15
3.7. Estrazione della cenere	16
3.8. Componenti interni amovibili. Deflettori. Piastre interne ignifughe	17
3.8.1. Componenti interni amovibili	17
3.8.2. Smontaggio dei pistre interne ignifughe e deflettori	17



4. MANUTENZIONE E CONSIGLI IMPORTANTI	19
4.1. Manutenzione dell'apparecchio.....	19
4.1.1. Focolare.....	19
4.1.2. Interno apparecchio	19
4.1.3. Scarico fumi.....	19
4.1.4. Parti metalliche e di ghisa verniciate.....	19
4.1.5. Vetro focolare	19
4.1.6. Registro di entrata dell'aria.....	19
4.2. Manutenzione del condotto fumi.	19
4.3. Consigli importanti.....	19
5. CAUSE DI MALFUNZIONAMENTO	21
6. PEZZI PRINCIPALI.....	22
7. DICHIARAZIONE SULLE PRESTAZIONI.....	24
8. MARCATURA CE	26

1. PRESENTAZIONE DELL'APPARECCHIO

Per un funzionamento ottimale dell'apparecchio, le consigliamo di leggere attentamente il presente manuale prima di accendere l'apparecchio per la prima volta. In caso di problemi o dubbi, la esortiamo a rivolgersi al suo rivenditore, che le offrirà la massima collaborazione.

Al fine di migliorare il prodotto, il fabbricante si riserva il diritto di apportare modifiche senza preavviso all'aggiornamento di questa pubblicazione.

Il presente apparecchio è stato progettato per bruciare legna in completa sicurezza.

ATTENZIONE: L'installazione difettosa può causare gravi conseguenze.

È indispensabile che l'installazione e la manutenzione periodica necessaria siano eseguite da un installatore autorizzato, in conformità con le normative applicabili in ogni paese e con le indicazioni del presente manuale di istruzioni.

1.1. Caratteristiche generali

	Unità	Tarbes
Potenza Termica Nominale (P.T.N.) all'ambiente	kW	9
Rendimento a P.T.N.	%	79
Concentrazione CO misurata al 13% di O ₂ a P.T.N.	%	0.07
Flusso dei fumi alla P.T.N.	g/s	7.8
Temperatura dei fumi alla P.T.N.	°C	285
Temperatura dei fumi alla flangia dello scarico	°C	342
Depressione ottimale del camino	Pa	12
Consumo legna (faggio) alla P.T.N.	Kg/h	2.7
Dimensioni del focolare di combustione		
Larghezza	mm	540
Profondità	mm	280
Altezza utile	mm	210
Dimensioni della legna	cm	50
Volume di riscaldamento (45 w/m ³) alla P.T.N.	m ³	200
Intervallo di ricarica della legna	h	1
Volume del ceneratoio	L	2,5
Peso	kg	145
Diametro scarico fumi	mm	150
Classe di efficienza energetica	-	A
Indice di efficienza energetica (EEI)	-	106

Nota: I valori indicati nel riquadro precedente si basano test effettuati seguendo la norma UNE-EN 13240 con tronchi di faggio con umidità non superiore al 18% e la depressione indicata in ciascun caso.

Attenzione: Questo apparecchio è progettato e preparato per lavorare con i combustibili, il grado di umidità, le cariche, gli intervalli di carica, il tiraggio del camino e la modalità di installazione indicati in questo manuale di istruzioni. Il mancato rispetto può creare problemi all'apparecchio (di deterioramento, di durata, ecc.) che non saranno coperti dalla garanzia di Lacunza.

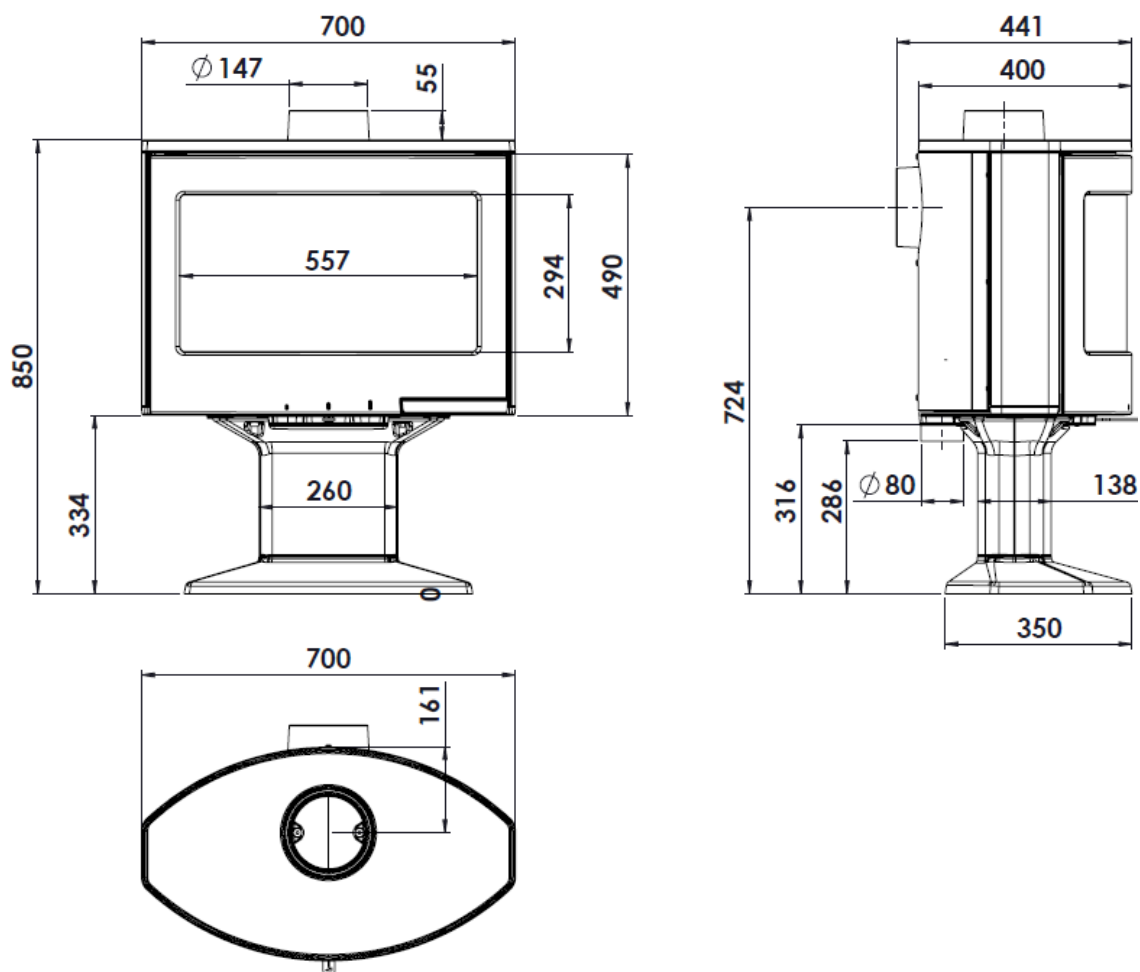


Figura n°1 - Dimensioni in mm dell'apparecchio Tarbes

2. ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

2.1. Avviso per l'installatore

Per l'installazione dell'apparecchio si dovranno osservare tutti i regolamenti locali e nazionali, compresi quelli che fanno riferimento a norme nazionali ed europee.

L'installazione dell'apparecchio dovrà essere eseguita da un installatore autorizzato.

Un apparecchio installato scorrettamente può generare gravi incidenti (incendi, produzione di gas nocivi, deterioramento di elementi adiacenti, ecc.).

La responsabilità di Lacunza si limita alla fornitura dell'apparecchio, mai alla sua installazione.

2.2. Il locale di installazione

2.2.1. Ventilazione del locale

L'apparecchio richiede il consumo di ossigeno (aria) per il suo corretto funzionamento. È necessario garantire un adeguato apporto d'aria nella stanza in cui è collocato. Tale quantità di ossigeno sarà supplementare a quella necessaria per il consumo umano (ricambio dell'aria).

Per assicurare una buona qualità dell'aria che si respira ed evitare possibili incidenti per elevate concentrazioni di gas prodotti della combustione (soprattutto diossido e monossido di carbonio), è necessario e obbligatorio garantire un adeguato ricambio dell'aria nella stanza in cui è situato l'apparecchio.

Assicurarsi che la stanza disponga sempre di minimo due griglie o aperture permanenti verso l'esterno, per il ricambio dell'aria (una di immissione e l'altra di estrazione).

Per l'installazione dei suoi apparecchi, Lacunza consiglia una sezione aggiuntiva di tali aperture. Queste due griglie dovranno essere situate una nella parte superiore della stanza (a meno di 30 cm dal soffitto) e l'altra nella parte inferiore (a meno di 30 cm dal livello del suolo). Inoltre le due griglie devono comunicare obbligatoriamente con l'esterno, per rinnovare l'aria della stanza con aria fresca.

La sezione minima delle due griglie dipende dalla potenza nominale dell'apparecchio, secondo la tabella:

Potenza dell'apparecchio (kW)	Sezione aggiuntiva minima di ciascuna griglia (cm ²)
$P \leq 10$	70
$10 < P \leq 15$	90
$15 < P \leq 20$	120
$20 < P \leq 25$	150
$25 < P \leq 30$	180
$30 < P \leq 35$	210
$P > 35$	240

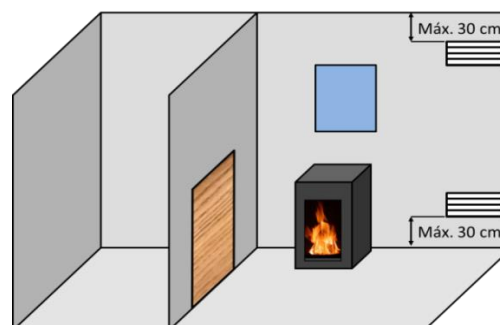


Figura nº2 - Schema orientativo per griglie di ventilazione

Nel caso di apparecchi con possibilità di conduzione dell'aria di combustione dall'esterno non sarà necessario quanto descritto nella tabella precedente.

L'apparecchio deve essere utilizzato sempre con la porta chiusa.

Nelle stanze che dispongono di VMC (ventilazione meccanica controllata), questa aspira e rinnova l'aria dell'ambiente. In questo caso, la stanza sarà leggermente in depressione e sarà quindi necessario installare una presa d'aria esterna, non otturabile, con una sezione di almeno 90 cm².

2.2.2. Ubicazione dell'apparecchio

Scegliere un luogo della stanza che favorisca una buona distribuzione dell'aria calda, sia per radiazione sia per convezione.

2.3. Montaggio dell'apparecchio

2.3.1. Pavimento

Verificare che la base sia in grado di supportare il carico totale costituito dall'apparecchio e il suo rivestimento.

L'apparecchio non può essere collocato su materiale combustibile.

2.3.2. Distanze di sicurezza

Rispettare le distanze di installazione dell'apparecchio con **materiali combustibili**. Con l'apparecchio visto di fronte:

	Distanza da materiali combustibili (mm)
Del lato destro	550
Del lato sinistro	550
Della parte posteriore	600
Dalla parte anteriore	1400

Tenere presente che può essere necessario proteggere anche i materiali non combustibili, per evitare rotture, deformazioni, ecc., per eccesso di temperatura, se il materiale non combustibile non è preparato per sopportare alte temperature.

2.3.3. Controlli precedenti alla messa in funzionamento

- Verificare che il vetro non sia rotto o danneggiato.
- Controllare che i passaggi del fumo non siano ostruiti da imballaggi o pezzi staccati.
- Verificare la corretta collocazione dei deflettori.
- Assicurarsi che le guarnizioni del circuito di evacuazione dei fumi siano in perfetto stato.
- Verificare che le porte si chiudano perfettamente.
- Assicurarsi che i pezzi mobili siano installati nei punti corretti.

2.3.4. Istruzioni per lo spostamento della stufa

1. Disimballare la stufa, togliendo l'imballaggio di protezione.

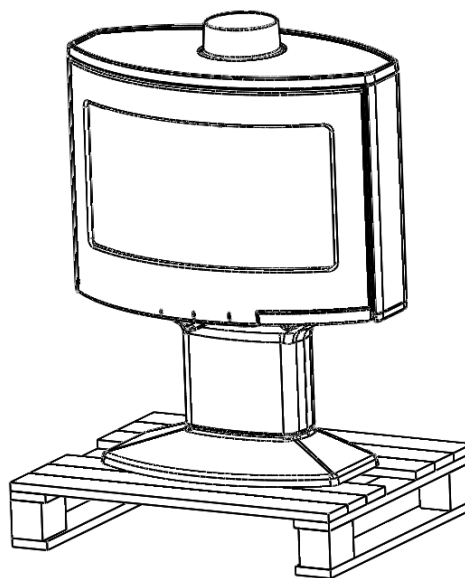


Figura n°3 - La stufa dopo aver tolto l'imballaggio di protezione

2. ATTENZIONE!: Svitare le due lamiere che fissano i piedi alla base di legno.

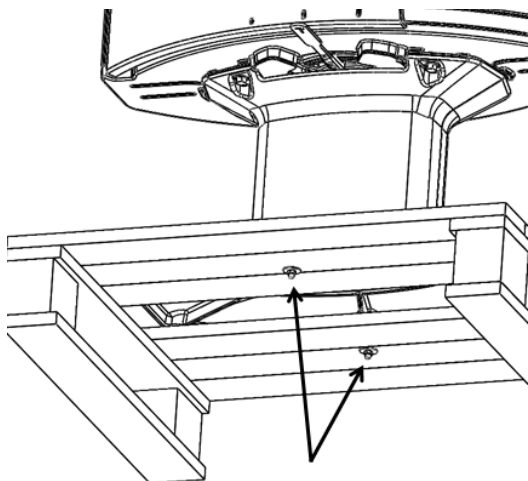


Figura n°4 - Particolare delle lamiere che fissano i piedi alla base di legno

3. Spostare la stufa nel luogo di installazione. La parte posteriore della stufa dovrà essere separata dalla parete di almeno 15 mm.

2.3.5. Regolazione dell'altezza e livellamento

È molto importante che l'apparecchio sia perfettamente livellato, sia sul piano orizzontale sia su quello verticale (utilizzare livella a bolla).

2.3.6. Collegamento allo scarico fumi

Si effettuerà il collegamento dell'apparecchio al camino con una tubatura specifica, resistente ai prodotti della combustione (Es. inossidabile, lamiera smaltata...)

Per il collegamento del tubo di evacuazione dei fumi alla flangia dello scarico, inserire il tubo nella flangia e sigillare la guarnizione con mastice o cemento refrattario, per renderla completamente stagna.

È necessario che l'installatore si assicuri che il tubo collegato all'apparecchio sia ben saldo e non possa uscire dal suo

alloggiamento (ad esempio a causa delle dilatazioni per la temperatura...).

La stufa può essere collegata alla canna fumaria nella parte **superiore** o nella parte **posteriore** dell'apparecchio.

2.3.6.1. Collegamento scarico fumi superiore

L'apparecchio viene fornito con il manicotto di collegamento montato per il collegamento superiore, si veda l'immagine seguente.

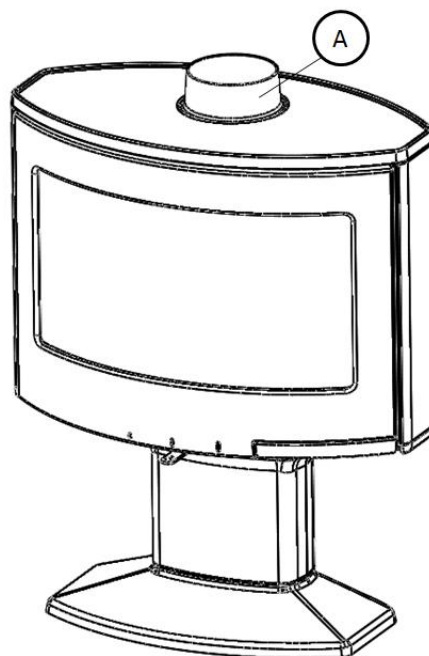


Figura n°5 - Schema dello scarico fumi superiore

2.3.6.2. Collegamento scarico fumi posteriore

Per il collegamento posteriore è necessario modificare la posizione del manicotto di collegamento. Il manicotto di collegamento è fissato con 2 dadi M6 (llave 11). Proceda de la siguiente manera:

Smontaggio del coperchio posteriore e maniccotto di collegamento superiore:

1. Rimuovere i deflettori in vermiculite (vedere la sezione 3.8)
2. Smontare il coperchio (10) dal pannello posteriore, liberando il dado (6) e rimuovendo la staffa a morsetta (7).
3. Rimuovere il coperchio (10) e la guarnizione (9). Controllare che il nastro di sigillatura sulla superficie di contatto non sia danneggiato. Se si riscontrano danni, sostituire il nastro.
4. Smontare il maniccotto di collegamento (2) svitando i buloni (1).
5. Rimuovere il maniccotto di collegamento (2), la guarnizione (3) e il materiale di fissaggio fornito (1,4,5). Controllare che il nastro di sigillatura sulla superficie di contatto non sia danneggiato. Se si riscontrano danni, sostituire il nastro.

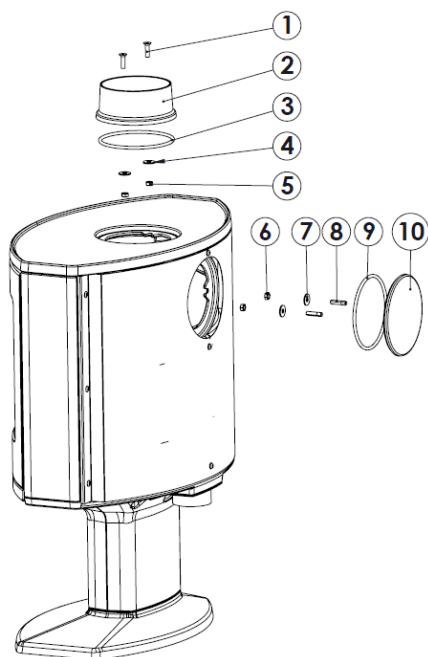


Figura n°6 - Smontaggio del coperchio posteriore e maniccotto di collegamento superiore

Montaggio del coperchio superiore e maniccotto di collegamento posteriore:

1. Montare il coperchio (1) e la guarnizione (2) con i materiali di fissaggio forniti (3,4,5)
2. Montare il maniccotto di collegamento (9), la guarnizione (8) utilizzando i materiali di fissaggio (6,7,8)
3. Posizionare i deflettori in vermiculite nel focolare .

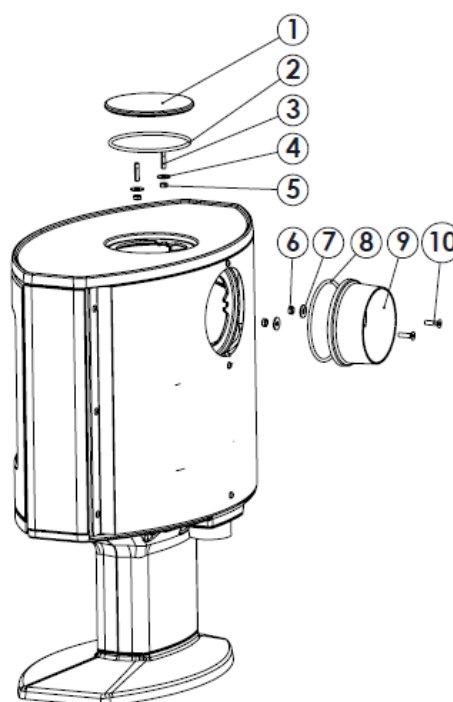


Figura n°7 - Montaggio del coperchio superiore e maniccotto di collegamento posteriore.

2.3.7. Preparazione del collegamento alla presa d'aria esterna

Questo modello di apparecchio offre la possibilità di prendere l'aria per la combustione direttamente dall'esterno. Qualora possibile, si consiglia che la presa d'aria per la combustione venga eseguita dall'esterno, con un tubo non otturabile da Ø120mm condotto fino alla bocchetta situata nella parte inferiore-frontale dell'apparecchio.

Se viene usato un tubo liscio, la lunghezza non deve essere superiore a 12

metri. Qualora vengano usati raccordi, come gomiti, la lunghezza massima (12 metri) deve essere diminuita di 1 metro per ogni raccordo.

Questa è la migliore opzione, poiché in questo modo non si producono correnti d'aria nell'abitacolo in cui è installato l'apparecchio né mancanza di ossigeno. Inoltre presenta il vantaggio che, se si sta utilizzando un apparecchio di estrazione o di ventilazione meccanica dell'aria nell'abitacolo o in altri spazi collegati al camino, non vi sarà pericolo di reflussi, che rendono difficile il corretto tiraggio dell'apparecchio.

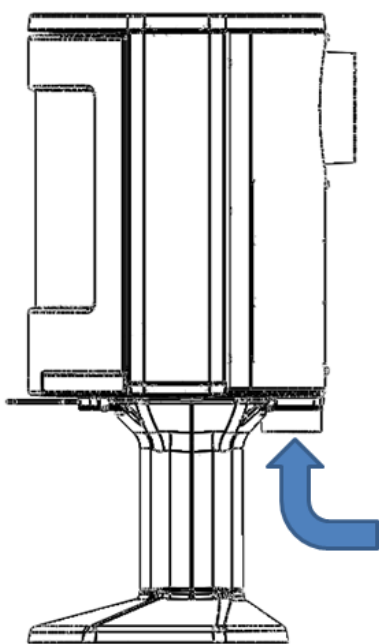


Figura n°8 - Presa d'aria esterna, utilizzando i set di collegamento

Qualora non fosse possibile, occorre assicurare l'entrata d'aria per la combustione.

Preso d'aria esterna attraverso la parete

1. Praticare un foro nella parete esterna (per la relativa posizione si veda l'allegato "Dimensioni").

2. Collegare il tubo dell'aria esterna ermeticamente alla parete esterna.

2.4. Il condotto fumi

Il condotto fumi deve rispettare la normativa vigente di installazione in materia di camini.

Per stanze dotate di ventilazione meccanica controllata, l'uscita di gas di quest'ultima non deve mai essere collegata al condotto di evacuazione dei fumi.

L'apparecchio deve essere collegato a un condotto di fumi individuale, mai a uno condiviso con altri apparecchi.

2.4.1. Caratteristiche del condotto fumi

Il condotto fumi dovrà essere di un materiale adatto a resistere ai prodotti della combustione (es. acciaio inossidabile, lamiera smaltata...)

Gli apparecchi non di riscaldamento (senza serbatoio) richiedono che lo scarico fumi sia a doppio tubo e isolato unicamente nei tratti nei quali il tubo passa all'esterno o per zone fredde. Esso potrà essere utilizzato all'interno della casa, approfittando del calore dei fumi per riscaldare la stanza, isolando solo i tratti in cui l'eccesso di temperatura potrebbe produrre gusti.

Nel caso di scarichi fumi in muratura, si dovranno intubare e isolare per garantire un corretto tiraggio.

Il diametro del tubo deve essere uguale a quello dello scarico fumi dell'apparecchio in tutta la sua lunghezza, per garantirne il corretto funzionamento.

Il condotto deve evitare che entri acqua piovana.

Deve essere pulito e stagno in tutta la sua lunghezza.

Deve avere un'altezza minima di 6 m, e il comignolo non deve ostacolare l'uscita dei fumi.

Se il condotto tende a produrre reflussi, sarà necessario installare un antiriflussi efficace, un aspiratore statico, un

ventilatore estrattore di fumi o rimodellare il camino.

Non si installeranno gomiti da 90°, poiché causano una grande perdita di tiraggio. Per quanto possibile, ci si limiterà a gomiti di 45°. Ciascun gomito di 45° equivale a ridurre di 0,5 m la lunghezza del tubo del camino. Non si installeranno nemmeno tratti di condotto in orizzontale, riducono enormemente il tiraggio.

Se la depressione nel camino supera i 20 Pa, sarà necessario installare un moderatore di tiraggio efficace nel condotto. Esso dovrà essere visibile e accessibile.

Il condotto dei fumi non deve appoggiare sull'apparecchio.

Si deve tenere conto che si possono raggiungere alte temperature nel condotto fumi, è quindi fondamentale aumentare l'isolamento nei tratti in cui vi sia materiale combustibile (traverse di legno, mobili, ecc.). Può essere necessario anche proteggere il materiale non combustibile, per evitare rotture, deformazioni, ecc., a causa dell'eccesso di temperatura, se il materiale non combustibile non è preparato per sopportare alte temperature.

Il condotto dei fumi deve consentire la sua pulizia, senza che vi siano tratti inaccessibili.

2.4.2. Finitura del condotto fumi

La finitura del camino deve essere situata più di 1 m al di sopra della copertura, del colmo del tetto o di qualsiasi ostacolo presente su di esso.

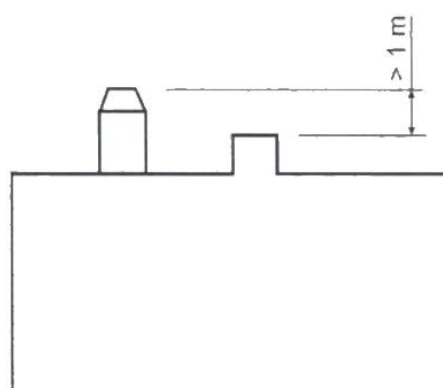
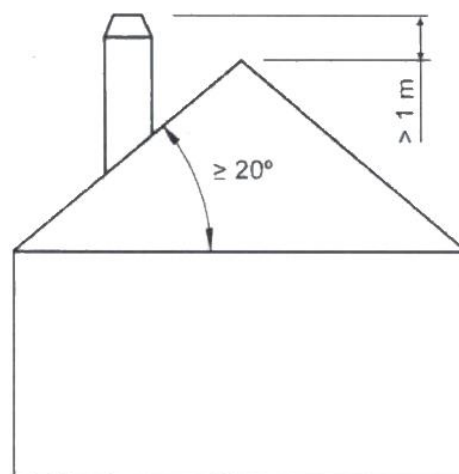
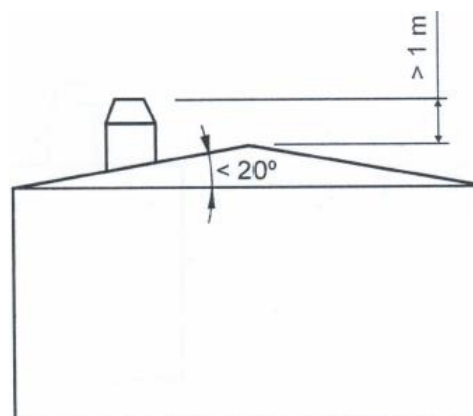


Figura n°9 - Distanza tra la finitura e il colmo del tetto

Dovrà inoltre essere 1 m al disopra della parte più alta di qualsiasi edificio od ostacolo situato in un raggio inferiore a 10 m dall'uscita del camino.

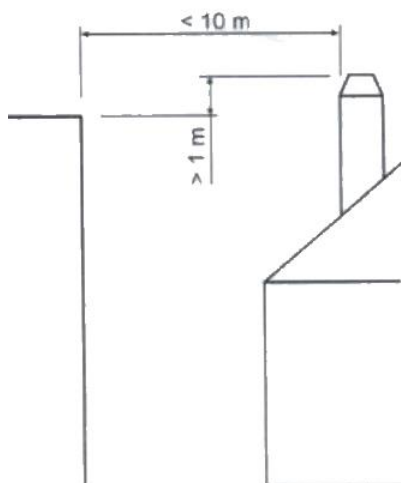


Figura n°10 - Distanza tra la finitura e oggetti a meno di 10 m

La finitura deve essere situata al disopra di qualsiasi edificio situato in un raggio compreso tra 10 m e 20 m dall'uscita del camino.

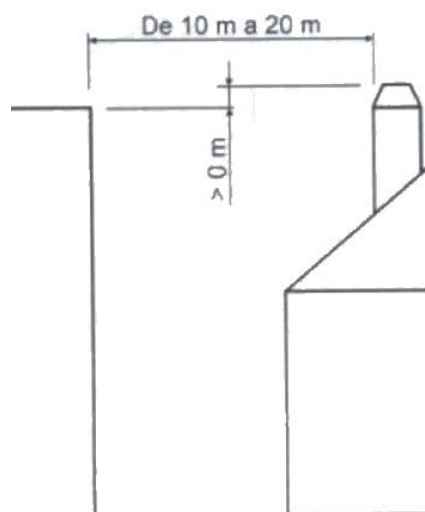


Figura n°11 - Distanza tra la finitura e oggetti tra 10 e 20 m

3. ISTRUZIONI D'USO

Il fabbricante declina ogni responsabilità riguardo al deterioramento di pezzi causato dall'utilizzo scorretto di combustibili non raccomandanti o da modifiche effettuate all'apparecchio o all'impianto.

Utilizzare solo pezzi di ricambio originali.

Quando si installa l'apparecchio, si deve rispettare la legislazione locale, compresa quella riferita alla normativa nazionale ed europea.

La diffusione del calore avviene per radiazione e convezione, dalla parte frontale ed esterna dell'apparecchio.

3.1. Combustibili

L'apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore e non devono essere utilizzati combustibili non consigliati.

- Utilizzare tronchi di legno secchi (16% di umidità), tagliati da almeno 2 anni, senza resina e conservati in un luogo riparato e ventilato.
- Utilizzare lega dura con alto potere calorifico e buona produzione di braci.
- I tronchi grandi dovranno essere tagliati alla lunghezza d'uso prima di essere immagazzinati. I tronchi devono avere un diametro massimo di 150 mm.
- Utilizzare legna molto tagliata favorirà la potenza estratta, ma aumenterà anche la velocità di combustione.

Combustibili ideali:

- Faggio.

Altri combustibili:

- Quercia, castagno, frassino, acero, betulla, olmo, ecc.
- La legna di pino o eucalipto ha una densità bassa e una fiamma molto

lunga, può provocare la rapida usura dei pezzi dell'apparecchio.

- L'uso di legna resinosa può incrementare la frequenza di pulizia dell'apparecchio e del condotto di scarico fumi.

Combustibili vietati:

- Tutti i tipi di carbone e combustibili liquidi.
- «Legno verde». Il legno verde o umido diminuisce il rendimento dell'apparecchio e provoca il deposito di fuliggine e catrami sulle pareti interne del condotto dei fumi, ostruendole.
- «Legno recuperato» La combustione di legno trattato (traversine per binari ferroviari, pali telegrafici, compensati, agglomerati, pallet, ecc.) provoca velocemente l'ostruzione dell'impianto (deposito di fuliggine e catrami), deteriora l'ambiente (inquinamento, odori) e causa la deformazione del focolare per surriscaldamento.
- Tutti i materiali che non siano legno (plastica, bombolette spray, ecc.).

Il legno verde e il legno trattato possono provocare fuoco nel condotto di scarico fumi.

In questo grafico si può vedere come influisce l'umidità sul potere calorifico della legna:

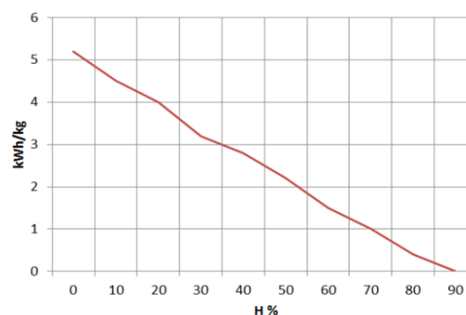


Figura n°12 - Rapporto tra umidità e potere calorifico della legna.

3.2. Descrizione degli elementi dell'apparecchio

3.2.1. Elementi di funzionamento

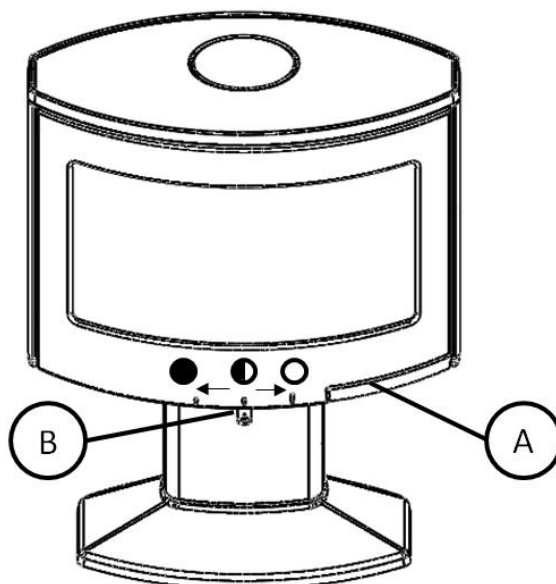
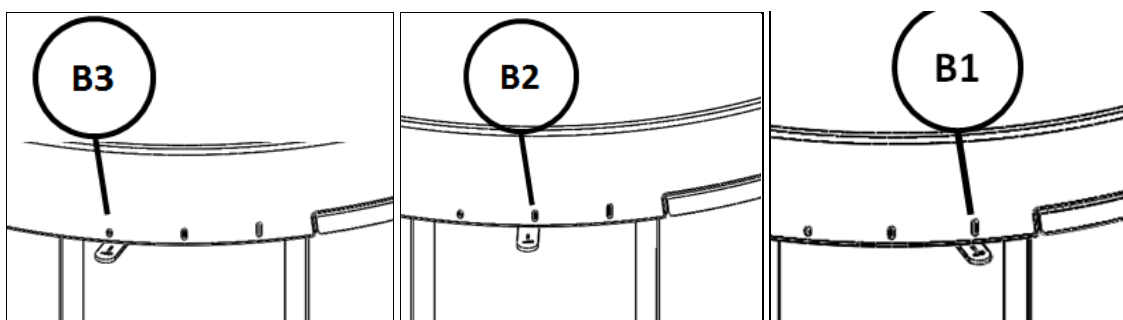


Figura n°13 - Elementi di funzionamento dell'apparecchio

- **A:** Maniglia porta focolare
- **B:** Apertura entrata aria combustione
 - **B1** aperto (spostare verso a destra)
 - Aria primaria aperta (fase di accensione)
 - Aria secondaria aperta (pulizia del vetro)
 - Aria per postcombustione aperta
 - **B2**
 - Aria primaria chiuso
 - Aria secondaria semi aperta (pulizia del vetro)
 - Aria per postcombustione aperta
 - **B3** chiuso (spostare verso a sinistra)
 - Aria primaria chiuso
 - Aria secondaria chiuso
 - Aria per postcombustione semi aperta



3.3. Accensione

Utilizzare l'apparecchio quando fa caldo (giornate calde, prime ore del pomeriggio di giorni soleggiati) può causare problemi di accensione e di tiraggio.

Certe condizioni climatologiche come la nebbia, il gelo, l'umidità che entra nel condotto di evacuazione dei fumi, ecc. possono impedire un tiraggio sufficiente del condotto fumi e causare asfissia.

Per una corretta accensione, rispettare le seguenti indicazioni:

- Aprire la porta del focolare e aprire completamente tutte le aperture di entrata dell'aria al focolare.
- Introdurre nel focolare carta o una pastiglia di accensione e alcuni trucioli di legno.
- Accendere la carta o la pastiglia di accensione.
- Lasciare la porta aperta di almeno due o tre dita per circa 15 minuti, fino a quando si riscalda il vetro.
- La prima accensione deve essere eseguita con delicatezza, per permettere ai diversi pezzi che compongono l'apparecchio di dilatarsi e asciugarsi.

Attenzione: Nella prima accensione l'apparecchio può produrre fumo e odore. Non allarmarsi e aprire le finestre per ventilare la stanza nelle prime ore di funzionamento.

Nel caso in cui si osservi acqua intorno all'apparecchio, essa è prodotta dalla condensa dell'umidità della legna che prende fuoco. Tale condensa cesserà dopo tre o quattro accensioni quando l'apparecchio si adatta al suo condotto fumi. In caso contrario, occorre controllare il tiraggio del condotto fumi (lunghezza e diametro del camino, isolamento, tenuta) o l'umidità della legna utilizzata.

3.4. Sicurezza

È vietato conservare materiali combustibili al disotto dell'apparecchio.

3.5. Carico del combustibile

Per caricare il combustibile, aprire delicatamente la porta di carico, evitando che l'aria entri in modo repentino nel focolare. In questo modo si evita che entri fumo nella stanza in cui è installato l'apparecchio.

Realizzare questa operazione con i guanti per evitare ustioni alle mani.

L'altezza massima del carico sarà di 2 tronchi da $\varnothing = 10$ cm circa.

L'intervallo di carico minimo per una potenza calorifica nominale è di 60 minuti.

Realizzare sempre carichi nominali (vedi tabella della sezione 1.1)

Per una combustione minima (ad esempio di notte) utilizzare tronchi più grossi.

Una volta caricato il focolare, chiudere la porta di carico.

Prestare attenzione quando si collocano i tronchi nel focolare degli apparecchi con interno in vermiculite. Si tratta di un materiale fragile che può scheggiarsi a seguito di urti.

3.6. Funzionamento

L'apparecchio deve essere utilizzato sempre con la porta chiusa.

Per motivi di sicurezza, non si devono mai chiudere tutte le entrate d'aria per la combustione dell'apparecchio.

Apertura di entrata dell'aria primaria

Aprendola si introduce aria nella camera di combustione attraverso la griglia.

Apertura di entrata dell'aria secondaria

Aprendola, si introduce aria nella camera di combustione attraverso la parte superiore della porta del focolare.

IMPORTANTE: Mantenendo aperta l'aria secondaria, il vetro del focolare si sporcherà più tardi.

Apertura di entrata dell'aria di doppia combustione

Aprendola si introduce aria sulla fiamma della combustione, rendendola così più efficace e meno inquinante, poiché si realizza una post combustione bruciando le particelle che non sono bruciate nella prima combustione. In questo modo si aumenta il rendimento dell'apparecchio e si riducono le emissioni.

Regolazione dell'aria di combustione

L'apparecchio è dotato di una sola presa d'aria che regola sia l'aria primaria sia l'aria secondaria. Se la presa d'aria è in posizione **B1** (vedere le immagini precedenti, **sezione 3.2.1**), sono aperte sia la presa d'aria primaria che secondaria. Nella misura in cui la presa d'aria viene chiusa, si chiude la presa d'aria primaria, quindi anche la presa d'aria secondaria. Quando la presa d'aria è completamente chiusa nella posizione **B3**, rimane una piccola apertura per assicurare la postcombustione sotto il tagliafiamma.

ATTENZIONE: essendo sottoposto a grandi cambiamenti di temperatura, l'apparecchio può produrre rumori durante il suo funzionamento. Essi sono causati dall'effetto naturale della dilatazione/contrazione dei componenti dell'apparato. Non occorre allarmarsi in caso di tali rumori.

Per ottenere una potenza massima, aprire tutte le entrate d'aria al focolare e chiuderle per una potenza minima. Per un uso normale si consiglia di chiudere l'aria primaria e aprire quella secondaria 40% .

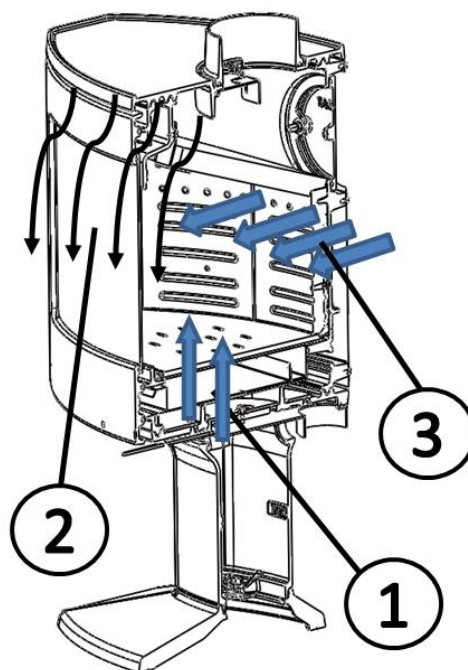


Figura n°14 - Entrata dell'aria di combustione

- 1- L'aria primaria regola l'apporto d'aria sotto la griglia.
- 2- L'aria secondaria regola l'apporto d'aria per il vetro (sistema di pulizia air-wash)
- 3- L'aria di doppia combustione; la parete posteriore è provvista di aperture di aria fisse sotto il tagliafiamma per l'immissione dell'aria di post-combustione. È regolabile.

3.7. Estrazione della cenere

Dopo un uso continuo dell'apparecchio è necessario estrarre la cenere dal focolare. Estrarre il cassetto ceneratoio a freddo o aiutandosi con alcuni elementi per non ustionarsi (guanto).

Le braci calde non devono mai essere gettate nella spazzatura.

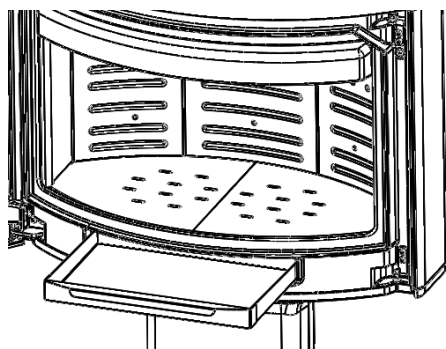
Si accede al ceneratoio aprendo la porta dell'apparecchio.

Attenzione: dopo aver svuotato le ceneri, è importante collocare nuovamente il ceneratoio nel suo scomparto alla base del focolare, prima di riaccendere il fuoco. Seguire il procedimento inverso a quello di estrazione.

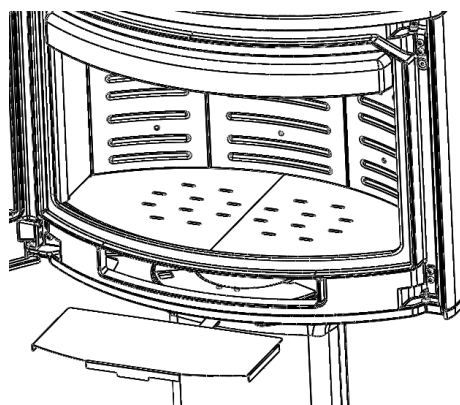
Pulizia delle ceneri dalla zona dell'apertura primaria

Sarà necessario realizzare una pulizia periodica di manutenzione di questa zona, per assicurare un passaggio d'aria adeguato e il corretto movimento dell'apertura primaria.

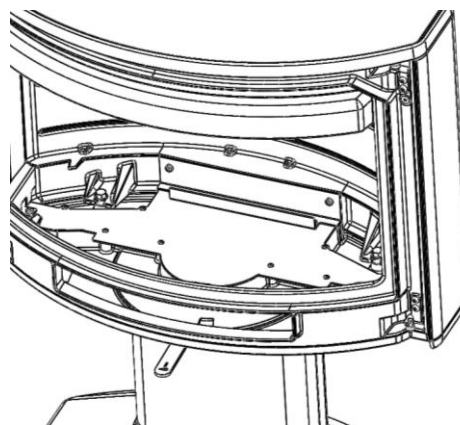
Per accedere alla zona, togliere i pezzi in questa sequenza:



- 1- Rimuovere il cassetto raccogliere con il guanto in dotazione e svuotarlo.



- 2- Rimuovere il supporto cassetto raccogliere

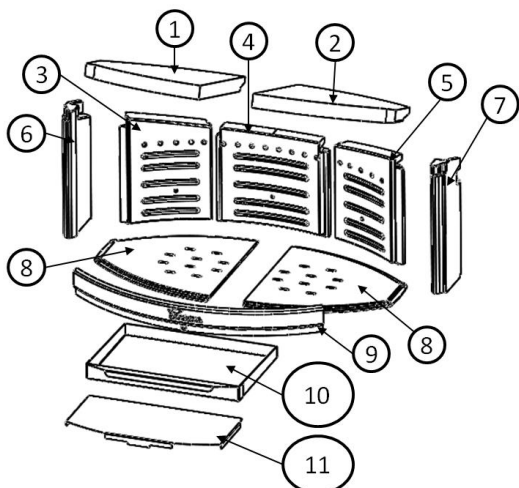


- 3- Smontare il focolare (sezione 3.8.2)

Figura n°15 - Sequenza di smontaggio dei pezzi per la pulizia

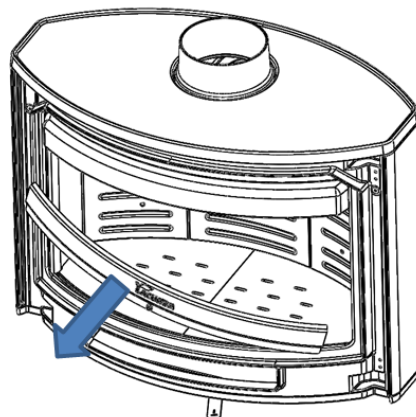
3.8. Componenti interni amovibili. Deflettori. Piastre interne ignifughe.

3.8.1. Componenti interni amovibili.

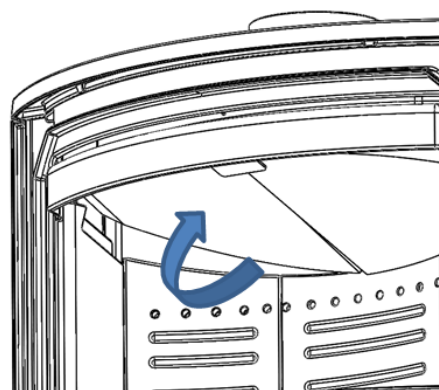


- 1- Tagliafiamma sinistra
- 2- Tagliafiamma destra
- 3- Piastra interna posteriore sinistra
- 4- Piastra interna posteriore centrale
- 5- Piastra interna posteriore destra
- 6- Piastra interna laterale sinistra
- 7- Piastra interna laterale destra
- 8- Griglia sinistra-destra
- 9- Paraceneri
- 10- Cassetto raccoglieneri
- 11- Supporto cassetto raccoglieneri

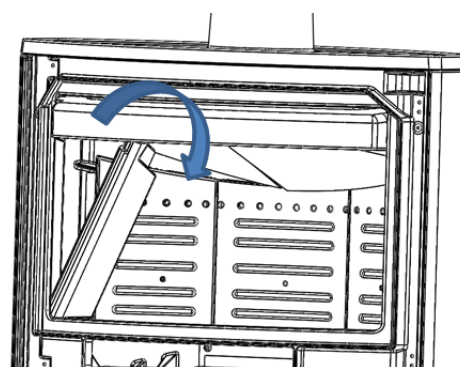
3.8.2. Smontaggio dei pistre interne ignifughe e deflettori.



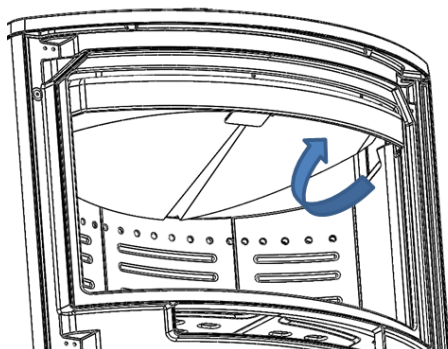
a- Rimuovere il paraceneri (9).



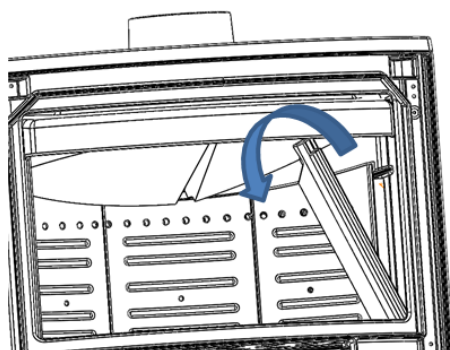
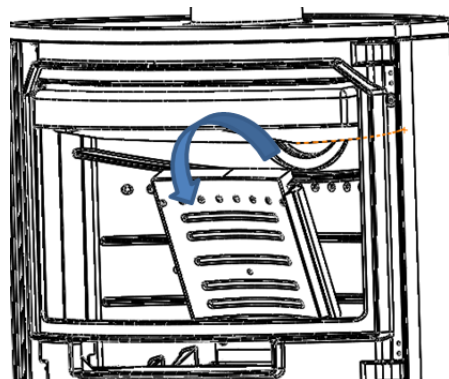
b- Sollevare il tagliafiamma sinistra (1) mettendolo sul lato destro.



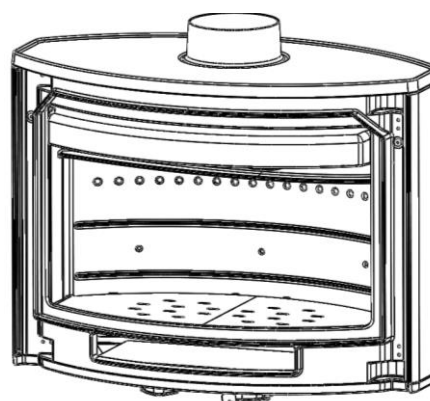
c- Rimuovere la piastra interna (6).



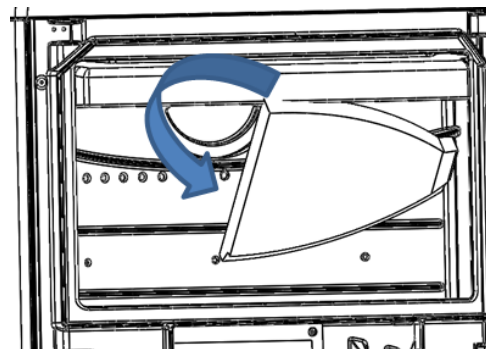
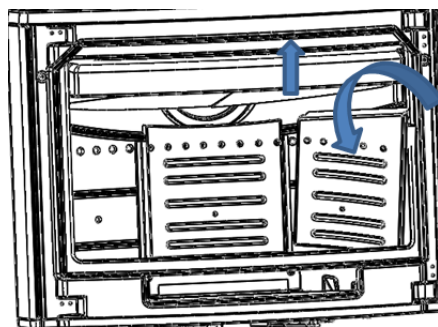
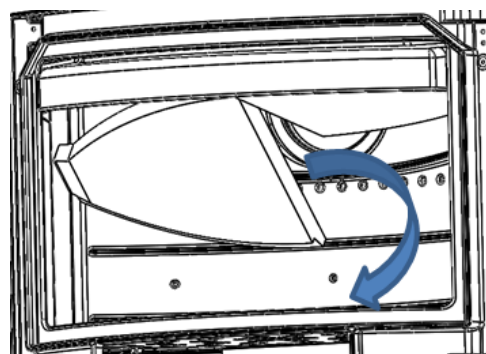
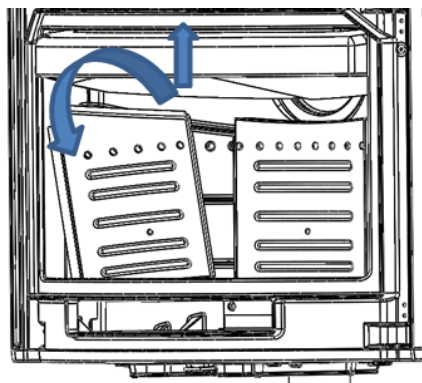
d- Sollevare leggermente il deflettore destro (2).



e- Rimuovere la piastra interna (7).



f- Rimuovere le piastre interne (3),(4) y (5) precedentemente sollevando i deflettori sul dorso.



g- Rimuovere le 2 piastre (1) e (2).

4. MANUTENZIONE E CONSIGLI IMPORTANTI

4.1. Manutenzione dell'apparecchio

L'apparecchio dovrà essere pulito regolarmente, così come il condotto di collegamento e quello di scarico fumi, soprattutto dopo lunghi periodi di inattività.

4.1.1. Focolare

Pulire le zone del focolare da cenere, ecc.

4.1.2. Interno apparecchio

È possibile accedere all'interno dell'apparecchio dalla parte inferiore, estraendo-reclinando la griglia di ghisa e togliendo la cassetta ceneratoio. Attraverso il foro esistente, pulire la zona dalle ceneri (utilizzare un aspiratore se necessario).

Pulire la zona del focolare dalla cenere. Pulire i deflettori che possono accumulare fuliggine.

4.1.3. Scarico fumi

Per un buon funzionamento dell'apparecchio, lo scarico fumi dovrà essere mantenuto pulito in ogni momento.

È importante pulirla tutte le volte che è necessario, la frequenza della pulizia dipenderà dal regime di funzionamento del apparecchio e dal combustibile utilizzato.

4.1.4. Parti metalliche e di ghisa verniciate

Per pulire queste parti, useremo un pennello, una spazzola o un panno asciutto. Non bagnare queste parti, l'acciaio si potrebbe arrugginire e la vernice potrebbe saltare. Prestare particolare attenzione durante la pulizia del vetro, il liquido utilizzato non deve bagnare l'acciaio verniciato.

4.1.5. Vetro focolare

Per mantenere il vetro pulito più a lungo possibile, si dovrà lasciare aperta l'aria secondaria. Tuttavia con le ore di uso il vetro potrà sporcarsi. Per la pulizia utilizzare prodotti sgrassanti specifici.

Essa verrà eseguita con il vetro freddo e prestando attenzione a non applicare il detergente direttamente sul vetro, poiché potrebbe danneggiare il bordo di chiusura della porta se vi entrasse in contatto.

4.1.6. Registro di entrata dell'aria

Nei registri di entrata dell'aria per la combustione, potrebbero accumularsi residui di cenere, pulivetro ecc, che limita il movimento. In questo caso dobbiamo rilasciarlo e pulirlo.

4.2. Manutenzione del condotto fumi.

MOLTO IMPORTANTE: Per evitare incidenti (fuoco nel camino, ecc.) le operazioni di manutenzione e pulizia dovranno essere compiute regolarmente. Nel caso di uso frequente del apparecchio si dovranno eseguire varie ripuliture annuali del camino e del condotto di collegamento.

In caso di fuoco nel camino, sarà necessario interromperne il tiraggio, chiudere porte e finestre, togliere la brace dal focolare del apparecchio, chiudere il foro di collegamento con stracci umidi e chiamare i vigili del fuoco.

4.3. Consigli importanti

Lacunza consiglia di utilizzare solo pezzi di ricambio autorizzati.

Lacunza non si rende responsabile di qualsiasi modifica non autorizzata eseguita sul prodotto.

Questo apparecchio produce calore e può provocare ustioni al contatto.



Questo apparecchio può rimanere CALDO per un certo periodo dopo essere stato spento. EVITARE CHE I BAMBINI PICCOLI SI AVVICININO.

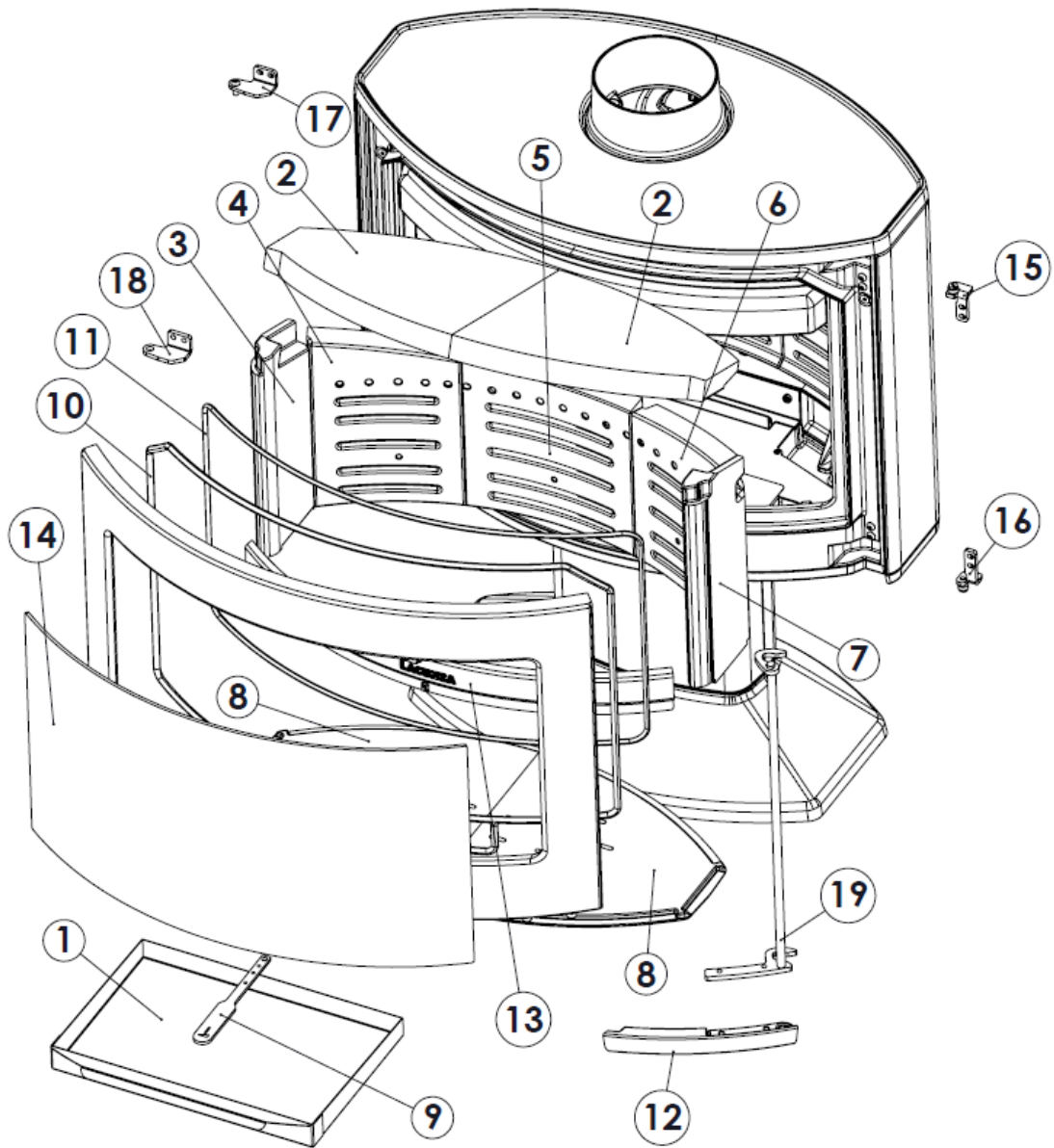
5. CAUSE DI MALFUNZIONAMENTO



Questo simbolo indica che è consigliato l'intervento di un professionista qualificato per eseguire questa operazione.

Situazione	Possibili cause		Azione
Il fuoco prende male Il fuoco non si mantiene	Legna verde o umida		Utilizzare legna dura, tagliata da almeno 2 anni e conservata in un luogo riparato e ventilato.
	I tronchi sono grandi		Per l'accensione utilizzare carta piegata o pastiglie di accensione e trucioli di legno secco. Per mantenere il fuoco, utilizzare tronchi tagliati.
	Legna di cattiva qualità		Utilizzare legna dura che produca calore e braci (castagno, frassino, acero, betulla, olmo, faggio, ecc.).
	Aria primaria insufficiente		Aprire completamente i comandi dell'aria primaria e secondaria o aprire leggermente la porta. Aprire la griglia della presa d'aria esterna.
	Tiraggio insufficiente		Verificare che il tiraggio non sia ostruito, eseguire una ripulitura qualora necessario. Verificare che il condotto di scarico fumi sia in perfette condizioni (ermetico, isolato, asciutto...).
Il fuoco si ravviva	Eccesso di aria primaria		Chiudere parzialmente o totalmente le prese d'aria primaria e secondaria.
	Tiraggio eccessivo		Installare un regolatore di tiraggio.
Espulsione di fumo all'accensione	Legna di cattiva qualità		Non bruciare continuamente trucioli, resti di falegnameria (compensato, traversine, etc.).
	Condotto scarico fumi freddo		Riscaldare il condotto di scarico fumi bruciando un pezzo di carta nel focolare.
Fumo durante la combustione	La stanza è in depressione		In impianti dotati di VMC, aprire parzialmente una finestra esterna fino a quando il fuoco non sarà acceso bene.
	Carico di legna scarso		Effettuare i carichi consigliati. Carichi molto inferiori a quelli consigliati causano bassa temperatura dei fumi e reflussi.
	Tiraggio insufficiente		Verificare lo stato del condotto di scarico fumi e il suo isolamento. Verificare che non sia ostruito, effettuare una pulizia meccanica qualora necessario.
	Il vento entra nel condotto fumi		Installare un sistema antireflusso (ventilatore) nella parte superiore del camino.
Riscaldamento insufficiente	La stanza è in depressione		Nelle stanze dotate di un VMC, è necessario disporre di una presa d'aria esterna.
	Legna di cattiva qualità		Utilizzare solo il combustibile consigliato.
Si crea condensa d'acqua (dopo più di 3 o 4 accensioni)	Carico di legna scarso		Effettuare i carichi consigliati. Carichi molto inferiori a quelli consigliati causano bassa temperatura dei fumi e condensazioni.
	Legna verde o umida		Utilizzare legna dura, tagliata da almeno 2 anni e conservata in luogo riparato e ventilato.
	Condizioni del camino.		Allungare il camino (5-6 metri minimo). Isolare il camino. Verificare la tenuta del camino-cucina.

6. PEZZI PRINCIPALI



Nº	CÓDIGO	DENOMINACION	CANTIDAD
1	5028900001	Cenicero Tarbes	1
2	5028900002	Deflector vermiculita IZQ Tarbes	1
3	5028900003	Deflector vermiculita DCHO Tarbes	1
4	5028900004	Lateral vermiculita IZQ Tarbes	1
5	5028900005	Trasera vermiculita IZQ Tarbes	1
6	5028900006	Trasera vermiculita CEN Tarbes	1
7	5028900007	Trasera vermiculita DCHA Tarbes	1
8	5028900008	Lateral vermiculita DCHO Tarbes	1
9	5028900009	Parrilla hogar Tarbes	2
10	5028900010	Mando registros aire combustión	1
11	500900000010	Cordon cierre puerta Ø8mm Tarbes	2,5m
12	500900000008	Cordon cristal puerta Ø6mm Tarbes	1,9m
13	5028900011	Manilla puerta hogar Tarbes	1
14	5028900012	Separador hogar Tarbes	1
15	5028900013	Cristal puerta hogar Tarbes	1
16	5028900014	Cjto. bisagra frente SUP DCHO Tarbes	1
17	5028900015	Cjto. bisagra frente INF DCHO Tarbes	1
18	5028900016	Bisagra frente SUP IZQ Tarbes	1
19	5028900017	Bisagra frente INF IZQ Tarbes	1
20	5028900018	Cjto. varilla eje soldado Tarbes	1

7. DICHIARAZIONE SULLE PRESTAZIONI



ES-S-035

DECLARACIÓN DE PRESTACIONES Conforme al R. E. Productos Construcción (UE) N° 305/2011

DÉCLARATION DE PERFORMANCE Selon le Règlement (UE) N° 305/2011

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE In base al Regolamento (UE) N° 305/2011

DECLARATION OF PERFORMANCE According to Regulation (UE) N° 305/2011

DECLARAÇÃO DE PRESTAÇÕES Em base com o Regulamento (UE) N° 305/2011

- Nombre y/o código de identificación única del producto:
Nom-code d'identification unique du produit
Nome-codice identificativo unico del prodotto
Unique identifier name-code for product
Nome-código de identificação único do produto
 - Marca, marque, marca, mark, marca: **Lacunza**
 - Tipo, type, tipo, type, tipo: **Estufa, Poêle, Stufa, Stove, Aquecedor**
 - Modelo, modèle, modello, model, modelo: **TARBES**
- Uso o usos previstos del producto: Estufa de carga manual, para quemar combustibles sólidos (indicado en instrucciones), cuya función es calentar el espacio en el que está instalada.
Utilisation prévue du produit: Poêle qui se charge manuellement, conçu pour brûler des combustibles solides (indiqués dans le Manuel d'Instructions), dont la fonction est de chauffer l'espace où il est installé.
Usi previsti del prodotto: Stufa a carico manuale, per bruciare combustibili solidi (indicati nelle istruzioni), la cui funzione è riscaldare lo spazio in cui è installato.
Entended uses of the product: Stove to be loaded by hand and designed to burn solid fuels (indicated in instructions), whose function is to heat the space in which it is installed.
Utilização prevista do produto: Aquecedor de carga manual, para queimar combustíveis sólidos (indicado nas instruções), cuja função é aquecer o espaço no qual está instalado.
- Nombre y dirección del fabricante: **LACUNZA KALOR GROUP S.A.L.**
Nom et adresse du fabricant: **Pol. Ind. Ibarrea s/n 31800 Alsasua (Navarra) (España)**
Nome e indirizzo del fabbricante: **Téléfono: (0034) 948563511**
Name and adress of the manufacturer: **Fax: (0034) 948563505**
Nome e endereço do fabricante: **Email: comercial@lacunza.net**
- Sistema de evaluación y verificación de la constancia de las prestaciones: 3
Système d'évaluation et contrôle de la constante de performance: 3
Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione: 3
Assessment and verification system for constancy of performance: 3
Sistema de avaliação e verificação da regularidade do desempenho: 3
- Organismo Notificado, Laboratoire notifié, Laboratorio notificato, Laboratory notified, Laboratório notificado:
**RRF N° NB1625 Rhein-Ruhr Feuerstätten
Prüfstelle GmbH
Am Technologie Park 1 D-45307 ESSEN**
Por el sistema, Selon le system, In base al system, Based on system, Em base ao system : 3.
Documento emitido (fecha), Numéro du rapport d'essai (date), Numero rapporto di prova (data), Test report number (date), Número relação de prova (data): **40184935 (10-08-2018)**

6. Prestaciones declaradas, Performance déclarée, Prestazioni dichiarate, Services declare, Desempenhos declarados:

Especificaciones técnicas armonizadas, Spécifications techniques armoniques, Specifica tecnica armonizzata, Harmonised technical specifications, Especifica técnica harmonizada EN13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007	
Características esenciales, Caractéristiques essentielles, Caratteristiche essenziali, Essential features, Características essenciais	Prestaciones, Performance, Prestazione, Services, Desempenho
Reacción al fuego, Resistance au feu, Resistenza al fuoco, Resistance to fire, Resistência ao fogo	Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Distancia mínima de seguridad a materiales combustibles, Distance minimum aux matériaux combustibles, Distanza minima da materiali combustibili, Minimum distance from combustible material, Distância mínima de materiais combustíveis	Izquierda, gauche, sinistra, left, esquerda: 550mm Derecha, droite, diritto, right, direito: 550mm Trasera, arrière, retro, back, traseira: 600mm Delantera, avant, fronte, front, frente: 1400mm Encimera, dessus, sopra, above, acima: -
Temperatura humos a potencia térmica nominal, Température des fumées, Temperatura fumi, Fume temperatura, Temperatura dos gases de combustão	342 °C
CO 13% O2	0,07 %
CO 13% O2	875 mg/m ³
NOx 13% O2	114 mg/m ³
OGC 13% O2	35 mg/m ³
PM10	37 mg/m ³
Desprendimiento de sustancias peligrosas, Rejet de substances dangereuses, Rilascio di sostanze pericolose, Release of hazardous substances, Lançamento de substâncias perigosas	Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Temperatura superficial, Température de surface, Temperatura superficiale, Surface temperatura, Temperatura superficial	Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Seguridad eléctrica, Sécurité électrique, Sicurezza elettrica, Electrical safety, Segurança elétrica	-
Presión máxima de servicio (pala), Pression maximale de service, Máxima pressione di esercizio, Maximum operating pressure, Máxima pressão de execução	-
Resistencia mecánica (para soportar una chimenea/un conducto de humos), Résistance mécanique (pour soutenir la cheminée), Resistenza mecánica (per supportare il camino), Mechanical strength (to support the fireplace), Resistência mecânica (para suportar a chaminé)	Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Potencia térmica ambiente, Puissance rendue au milieu, Potenza resa all'ambiente, Power output to the environment, Potência libertada no ambiente	9 kW
Potencia térmica agua, Puissance rendue à l'eau, Potenza ceduta all'acqua, Power transferred to water, Potência cedida à água	-
Rendimiento energético, Rendement, Rendimento, Efficiency, Atuação	79 %

Las prestaciones del producto identificado en el punto 1 son conformes con las prestaciones declaradas en el punto 6.
La performance du produit citée au point 1 est conforme à la performance déclarée au point 6.
La prestazione del prodotto di cui al punto 1 è conforme alla prestazione dichiarata di cui al punto 6.
The performance of the product referred to in point 1 is consistent with the declared performance in point 6.
As declarações do produto identificado no ponto 1, estão conformes com as prestações declaradas no ponto 6.


La presente declaración de prestaciones se emite bajo la única responsabilidad del fabricante, indicado en el punto 3.
Cette déclaration de performance est délivrée sous la responsabilité exclusive du fabricant cité au point 3.
Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabricante di cui al punto 3.
This declaration of performance is issued under the manufacturer's sole responsibility referred to in point 3.
A presente declaração de desempenho sob a responsabilidade exclusiva do fabricante referido no ponto 3.



José Julián Garcíaandía Pellejero
Director Gerente

Alsasua 05-09-2018

8. MARCATURA CE

		LACUNZA KALOR GROUP S.A.L. Pol. Ind. Ibarrea s/n 31800 Alsasua (Navarra) (Spain)
18		Número, Nombre, Numero, Number, Número : ES-S-035
Marca, marque, marca, mark, marca: Lacunza Tipo, type, tipo, type, tipo: Estufa, Poêle, Stufa, Stove, Aquecedor		Organismo notificado, Laboratoire notifié, Laboratorio notificato, Laboratory notified, Laboratorio notificado: RRF N° NB1625
Modelo, modèle, modello, model, modelo: TARBES		
<p>Estufa de carga manual, para quemar combustibles sólidos (indicado en instrucciones), cuya función es calentar el espacio en el que está instalada.</p> <p>Poêle qui se charge manuellement, conçu pour brûler des combustibles solides (indiqués dans le Manuel d'Instructions), dont la fonction est de chauffer l'espace où il est installé.</p> <p>Stufa a carico manuale, per bruciare combustibili solidi (indicati nelle istruzioni), la cui funzione è riscaldare lo spazio in cui è installato.</p> <p>Stove to be loaded by hand and designed to burn solid fuels (indicated in instructions), whose function is to heat the space in which it is installed.</p> <p>Aquecedor de carga manual, para quemar combustíveis sólidos (indicado nas instruções), cuja função é aquecer o espaço no qual está instalado.</p>		
EN13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007		
Características esenciales, Caractéristiques essentielles, Caratteristiche essenziali, Essential features, Características essenciais		Prestaciones, Performance, Prestazione, Services, Desempenho
Resistencia al fuego, Resistance au feu, Resistenza al fuoco, Resistance to fire, Resistência ao fogo		Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Distancia mínima de seguridad a materiales combustibles, Distance minimum aux matériaux combustibles, Distanza minima da materiali combustibili, Minimum distance from combustible material, Distância mínima de materiais combustíveis		Izquierda, gauche, sinistra, left, esquerda: 550mm Derecha, droite, diritto, right, direito: 550mm Trasera, arrière, retro, back, traseira: 600mm Delantera, avant, fronte, front, frente: 1400mm Entera, dessus, sopra, above, acima: 750mm
Temperatura humos a potencia térmica nominal, Température des fumées, Temperatura fumi, Fume temperature, Temperatura dos gases de combustão		342 °C
Emisión productos combustión, Emission des produits de combustion, Emission prodotti combustione, Combustion products emissions, Emissões de produtos de combustão		Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Concentración media CO al 13% O2, Concentration moyenne CO al 13% O2, CO concentratione media al 13% O2, Average concentration CO to O2%, CO concentratione média de 13% O2%		0,07 %
Desprendimiento de sustancias peligrosas, Release of hazardous substances, Rilascio di sostanze pericolose, Release of hazardous substances, Lançamento de substâncias perigosas		Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Temperatura superficial, Temperature de surface, Temperatura superficiale, Surface temperature, Temperatura superficial		Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Seguridad eléctrica, Sécurité électrique, Sicurezza elettrica, Electrical safety, Segurança elétrica		-
Presión máxima de servicio (paila), Pression maximale de service, Máxima pressione di esercizio, Maximum operating pressure, Máxima pressão de exercício		-
Resistencia mecánica (para soportar una chimenea/un conducto de humos), Résistance mécanique (pour soutenir la cheminée), Resistenza meccanica (per supportare il camino), Mechanical strength (to support the fireplace), Resistência mecânica (para suportar a chaminé)		Cumple, Conforme, Conforme, Compliant, Em Conformidade
Potencia térmica ambiente, Puissance rendue au milieu, Potenza resa all'ambiente, Power output to the environment, Potência libertad a no ambiente		9 kW
Potencia térmica agua, Puissance rendue à l'eau, Potenza ceduta all'acqua, Power transferred to water, Potência cedida à água		-
Rendimiento energético, Rendement, Rendimento, Efficiency, Atuação		79 %

Distribuito in Italia da:

ZETALINEA SRL

Via Malopera Nord, 2587

45021 Badia Polesine (RO)

Tel.: (00 39) 0425 52112

e-mail: service@zetalinea.it

Sito: www.zetalinea.it



LACUNZA KALOR GROUP S.A.L

Pol. Ind. Ibarrea s/n

31800 Alsasua (Navarra) Spain

Tel.: (00 34) 948 56 35 11

Fax.: (00 34) 948 56 35 05

e-mail: comercial@lacunza.net

Sito: www.lacunza.net

VERSIONE: 0

